



E gli alpini del Vandorno tagliano il traguardo degli 80 anni

Grande festa nel fine settimana per gli alpini del Vandorno/Barazzetto che hanno raggiunto il ragguardevole traguardo degli ottant'anni di vita del gruppo. Una festa che

ha coinvolto tutti e due i quartieri di Biella e che ha richiamato tantissima gente. Presenti anche diverse autorità, dalla senatrice Nicoletta Favero al sindaco di Biella Marco Cavic-

chioli, che hanno portato il loro saluto alle pene nere del Vandorno/Barazzetto. Non poteva mancare neppure il presidente della sezione Ana di Biella, Marco Fulcheri. Il fi-

ne settimana ha visto momenti di divertimento, con concerti e buona musica, gastronomici e solenni, con la santa messa per le penne nere andate avanti.

MONTAGNA/ TANTI GLI EVENTI IN PROGRAMMA PER L'ESTATE, DALLE LETTURE ALLA MUSICA LIVE

Valeria è di nuovo nella sua seconda casa

La cossilese Coda Zabetta ha riaperto sabato le porte del rifugio Lago della Vecchia dopo tre anni di ristrutturazione e altri cinque da gestire

E' bastato un timido raggio di sole, sabato mattina, perchè la mulattiera con cui il senatore Federico Rosazza volle collegare Valle Cervo e Valle del Lys tornasse a punteggiarsi di umanità. Per tre anni, tre estati e tre inverni, su questo storico percorso erano transitati solo camminatori di passaggio. Escursionisti, avventurieri, amanti della montagna, cacciatori. Nessuno però intenzionato, semplicemente, a fare un po' di festa in compagnia al rifugio del lago della Vecchia. E per un motivo altrettanto semplice: il rifugio era chiuso per ristrutturazione.

Questo weekend, però, la lunga attesa è finita. E la biellese di Cossila Valeria Coda Zabetta, gestore di rifugi con una lunghissima esperienza in tante strutture del Piemonte e Val d'Aosta, nel 2006 vincitrice del bando per la gestione proprio del rifugio del lago della Vecchia, sabato è finalmente rientrata nella sua seconda casa. Una giornata iniziata tra le nuvole, poi benedetta da un sole comunque singhiozzante, le ha dato il benvenuto dopo il lungo silenzio. E a rendere il tutto ancora più bello, i numerosi avventori desiderosi di vedere l'esito dei lavori di restyling, che hanno portato a nuova vita gli interni e l'area ricettiva del rifugio. Lavori corposi, che hanno dotato il rifugio di una comoda cucina, ricavata in ampliamento sul retro dell'edificio, completa di stufa a legna e fornello a gas con forni, frigo/frizer, piani di lavoro e lavello in acciaio. ma anche di una sala pranzo con nuovi arredi, di una sala pranzo-soggiorno, dove è stata ripristinata l'antico camino e sono stati ricostruiti gli originari "taulet", tipici dell'Alta Valle del Cervo. E ancora, una camera per comitive con 8 posti letto e 4 camerette a 2 o 4 posti letto, per un totale di 22 posti letto con nuovi materassi, cuscini e coperte ignifughi, e di nuovi impianti elettrici, idrici, servizi igienici, docce.

E così, ora ai 1872 metri del cascinale in pietra, a due passi dal lago, tutto è pronto per dare il via alla stagione della "seconda vita". «Noi siamo qui, sempre - afferma Valeria -, quindi invitiamo tutti coloro che lo desiderino a raggiungerci anche se in questo periodo il telefono (338/5027668) funziona solo a tratti». Ad accogliere gli escursionisti alla sommità del sentiero E50, saranno per tutta l'estate tante iniziative: sabato 12 luglio, una proiezione di diapositive con serata sui rapaci a cura di Maurizio Chierighin del Gaavi; sabato 19 luglio, lettura serale a lume di candela, dal libro "Il lago della Vecchia in Val d'Andorno", a cura di Sara Milani; sabato 26 luglio, serata di teatro natura a cura di Sara Milani, con suggestione di lettura da "Sogno di una notte di mezza estate"; sabato 2 agosto, serata a base di paella e musica, con il live in riva al lago delle Folhas, gruppo folk live (vedi servizio a pagina 31).

● Veronica Balocco



Valeria Coda Zabetta nel suo primo giorno della stagione al rifugio

LE FOTO DI OGGI

Viaggio nella nuova struttura



E.it



LE FOTO DI ECO

ACCEDI ALLE FOTO INQUADRANDO IL CODICE

WEB LINK

www.ecodibiella.it
FOTOGALLERY

TUTTE le FOTOGALLERY SONO VISIBILI SU:



LA STORIA

Dal distributore di carburante al rifugio Savoia, la svolta della famiglia Bertella

Ha riaperto sabato, con una nuova gestione, il rifugio Savoia ad Oropa. Ad intraprendere questa nuova avventura imprenditoriale è Roberto Bertella, con la moglie Beatrice e i figli Nicolò ed Edoardo. Una vera e propria iniziativa familiare che nasce da due situazioni, come spiega lo stesso Roberto Bertella. «Abbiamo sempre gestito una stazione di distribuzione carburante più bar, vicino alla stazione di Biella - sottolinea -, poi, un po' per la crisi, un po' perchè eravamo stufi, abbiamo deciso di cambiare. Si è aperta questa opportunità e abbiamo deciso di coglierla al volo. Ci spiace per i nostri clienti storici ma li aspettiamo comunque su ad Oropa, al rifugio Savoia».

Via col pieno. Pronti via e sabato si è registrata subito una bella affluenza al rifugio, soprattutto per la presenza di una sessantina di ragazzi della Consulta provinciale studentesca che per sabato aveva organizzato un appuntamento in montagna. «Abbiamo in mente diverse iniziative per animare l'estate al rifugio - spiega Roberto Bertella - compresi alcuni appuntamenti con i Senza Cunisiun e con alcuni fotografi per organizzare appuntamenti legati alla montagna. Sperando che presto possa riaprire anche la cestovia del Camino». Il rifugio, da oggi, sarà aperto tutti i giorni in concomitanza con l'apertura estiva della funivia.

● E.P.



SANITÀ/ LA STRUTTURA DI BIELLA AL CONVEGNO INTERNAZIONALE IN SPAGNA

Cura degli anziani, l'Asl fa scuola a Barcellona

Elena Ortone, dirigente medico della struttura geriatria post acuzie dell'Asl Bi, ha partecipato alla "22" conferenza internazionale sulla promozione della salute negli ospedali e nei servizi sanitari", che si è svolta recentemente a Barcellona. Il medico biellese ha illustrato, con tre poster, le iniziative a favore dell'anziano, che la geriatria dell'ospedale di Biella ha organizzato negli ultimi due anni con la collaborazione di Aima Biella - Associazione italiana malattia di Alzheimer, della direzione sanitaria di presidio e della struttura formazione e comunicazione dell'Asl Bi. Il primo poster riguarda l'utilizzo della vitamina D, proposta agli anziani residenti nelle strutture presenti nel territorio di competenza dell'Asl Bi. L'obiettivo di questo progetto

consiste nel prevenire le cadute a terra dovute alla fragilità ossea e, quando l'incidente si verifica, limitarne i conseguenti danni. Il secondo

poster descrive le attività del centro della Memoria "Adele Majoli", con sede in ospedale e gestito dalla geriatria dell'Asl e da Aima. Il poster racconta le finalità del centro ed i servizi

offerti ai malati di demenza, in particolare ai pazienti con malattia di Alzheimer, e a chi li assiste. Attualmente, il Centro si occupa di circa 1.000 ammalati. Il terzo poster riguarda

il lavoro svolto dall'Asl Bi in collaborazione con i medici di medicina generale del territorio biellese, per ottimizzare la presa in carico dei pazienti con demenza, ma soprattutto per definire e concretizzare il percorso che ha l'obiettivo specifico di individuare tempestivamente nuovi casi, in fase precoce di malattia, per offrire un supporto sia con nuove terapie sperimentali, sia con la realizzazione di nuovi servizi. I poster presentati dall'Asl Bi sono stati realizzati con la collaborazione di Paola Trevisan della direzione medica ospedale, Vincenzo Alastra, Francesca Menegon e Leonardo Jon Scotta della struttura formazione e comunicazione, Bernardino Debernardi, Vito Marinoni, Caterina Pidello e Elena Macchiarulo della struttura geriatria post acuzie.



Elena Ortone dell'Asl Bi

YOUKATA

visto e comprato

BLACK & WHITE

Aperitivo del lunedì sera: stuzzichini vari + 2 spritz in offerta



IN OFFERTA OGGI

8,00 €

6,00 €



www.youkata.it